

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Appalti truccati e mascherine per gli anziani regalate agli amici: arrestato il sindaco di Opera

Leda Mocchetti · Thursday, April 8th, 2021

Ai domiciliari sindaco e dirigente dell'ufficio tecnico del comune di Opera ai domiciliari e tre imprenditori del settore edile, accusati a vario titolo di peculato, corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio, turbata libertà del procedimento di scelta del contraente e traffico dei rifiuti. All'**ordinanza di custodia cautelare emessa dal GIP del Tribunale di Milano** su richiesta della Direzione Distrettuale Antimafia della Procura della Repubblica di Milano, che ha coinvolto le province di Milano, Lodi, Brescia, Varese e Messina, è stata data esecuzione dai Carabinieri del Comando provinciale di Milano nelle prime ore della mattinata.

L'inchiesta, coordinata dai procuratori aggiunti Alessandra Dolci e Maurizio Romanelli e dai sostituti Silvia Bonardi e Stefano Civardi e condotta dal Nucleo Investigativo di Milano, è stata avviata nel febbraio 2020 per **far luce su presunti illeciti posti in essere proprio dall'amministrazione comunale di Opera**. Le indagini hanno così fatto emergere come, nell'arco temporale tra febbraio e ottobre 2020, il sindaco, con l'adesione incondizionata della dirigente dell'ufficio tecnico e l'accondiscendenza di alcuni funzionari e consulenti dell'ente, abbia sistematicamente **interferito in alcune procedure di gara bandite dal comune per orientare l'assegnazione di lavori pubblici** in favore di imprenditori conniventi, ricevendo in cambio da questi ultimi sostanziose contropartite.

Dall'inchiesta sono emersi anche **illeciti di natura ambientale** a carico degli imprenditori indagati che avrebbero stoccato, riutilizzato e interrato in aree di cantiere nel comune di Opera e in aree agricole all'interno del Parco Sud di Milano circa **mille tonnellate di fresato d'asfalto ed altro materiale proveniente dalle lavorazioni stradali** e da altri interventi appaltati dai comuni di Opera, Locate di Triulzi, San Zenone al Lambro, Segrate e Monza, **attestando falsamente il regolare recupero dei rifiuti speciali** attraverso "formulari" ideologicamente falsi ottenuti dai gestori di due centri di smaltimento, attualmente indagati a piede libero.

Il sindaco di Opera, inoltre, secondo la ricostruzione degli inquirenti nei primi mesi della pandemia avrebbe arbitrariamente **distribuito a stretti congiunti e a dipendenti comunali circa duemila mascherine chirurgiche** che la Città Metropolitana e la Protezione Civile avevano destinato alle RSA e alla farmacia comunale.

Nel corso dell'operazione sono stati anche notificati **una misura interdittiva a un architetto bresciano consulente del comune di Opera** e un **decreto di sequestro preventivo di 40mila euro** – che sarebbero il prezzo della corruzione – a carico dei pubblici ufficiali indagati e di due

autocarri utilizzati per commettere i reati ambientali.

This entry was posted on Thursday, April 8th, 2021 at 8:45 am and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.